

Allegato 3b

Atto di Accordo

per l'attuazione dell'operazione "Realizzazione dell'Area d'Interscambio modale Stazione di Ferrandina-Scalo Matera finanziata a valere sull'Asse 6 – Linea di Azione 7C.7.3.1 "Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa, anche attraverso: interventi infrastrutturali e tecnologici, rinnovo del materiale rotabile, promozione della bigliettazione elettronica integrata con le azioni dell'obiettivo tematico 4" del P.O. FESR Basilicata 2014/2020 (DGR n. 1399 del 21 dicembre 2017)

tra

Regione Basilicata

Rete Ferroviaria Italiana

e

Comune di Ferrandina

Premesse

VISTO l'art. 2, comma 203, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" che stabilisce che le operazioni che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati ed implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali e delle province autonome nonché degli enti locali possono essere regolati sulla base di accordi di programmi quadro;

VISTO il PO FESR Basilicata 2014-2020 (di seguito Programma Operativo o P.O.) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2015, di cui la giunta ha preso atto con DGR n. 1284 del 07/10/2015;

VISTO il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) approvato dal Consiglio regionale di Basilicata in data 21.12.2016 con D.C.R. n. 544, pubblicata sul BURB n.1 del 16.01.2017;

VISTO il D.Lgs 422/97 e s.m.i., art.8, in base al quale a far data dal 01.01.2001 la Regione Basilicata risulta titolare delle funzioni e dei compiti di programmazione ed amministrazione inerenti i servizi di trasporto ferroviario di interesse regionale e locale;

DATO ATTO che la Rete Ferroviaria Italiana (RFI) opera nel territorio lucano tra le altre nella tratta Metaponto –Potenza – Battipaglia in virtù di concessione rilasciata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) con il Decreto Ministeriale n. 138T del 31 ottobre 2000;

VISTO che la Regione Basilicata con DGR n. 639 del 6 luglio 2018 ha selezionato ed ha ammesso a finanziamento l'operazione "realizzazione dell'Area d'Interscambio modale Stazione di Ferrandina" a valere sull'Asse 7 – Linea di Azione 7C.7.3.1. del P.O. FESR Basilicata 2014/2020;

VISTO che l'importo del finanziamento pari a complessivi € 1.000.000,00 trova copertura interamente sulle risorse dell'Azione 7C.7.3.1. del P.O. FESR Basilicata 2014/2020;

VISTO che i rapporti tra il Comune di Ferrandina, R.F.I. e la Regione Basilicata vengono disciplinati dal presente Accordo;

VISTO che RFI ha confermato la disponibilità a realizzare gli interventi di riqualificazione predetti nell'area di propria competenza ed è stata avviata, con DGR n.1399 del 21/12/2017, la procedura negoziale finalizzata a migliorare la regolarità dell'esercizio con interventi che, tra gli altri, riguardano l'adeguamento di impianti fissi e la qualificazione dei principali nodi di interscambio, quali la stazione ferroviaria di Ferrandina-Matera scalo e le aree limitrofe, per favorire l'unitarietà del sistema trasportistico e privilegiare il trasporto ferroviario;

VISTO l'esito positivo della valutazione da parte dell'R.d.A. della scheda dell'intervento proposto da RFI;

VISTI i provvedimenti con i quali è stato approvato lo schema del presente Atto di Accordo:

- ✓ DGC n. 85 del 2 agosto 2018 del Comune di Ferrandina;

Tutto ciò premesso, verificato e considerato,

la Regione Basilicata con sede in Potenza alla Via Vincenzo Verrastro n. 4, Codice Fiscale 80002950766 rappresentata dal Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità dott.ssa Liliana SANTORO;

RFI con sede legale a Roma, Piazza della Croce Rossa, 1, partita I.V.A. 01008081000. rappresentata da Giuseppe Marta nato a Viterbo il 25 maggio 1975 Codice fiscale:MRTGPP75E25M082P;

e

il Comune di Ferrandina con sede in Piazza Plebiscito C.F80000550774 .rappresentata dal Sindaco dott. Gennaro MARTOCCIA;

sottoscrivono il seguente Atto di convenzione , che di seguito sarà denominato "Atto", convengono quanto segue:

Art. 1

Riferimento alle premesse

Le suesposte premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente Atto e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.

Art.2

Oggetto e Finalità

Il presente Atto è finalizzato all'attuazione dell'operazione denominata "Realizzazione dell'Area d'Interscambio modale Stazione di Ferrandina – Matera scalo finanziata a valere sull'Asse 6 – Linea di Azione 7C.7.3.1. del P.O. FESR Basilicata 2014/2020 (DGR n. 1399 del 21 dicembre 2017)".

Il presente Atto regola i rapporti tra la Regione Basilicata, RFI ed il Comune di Ferrandina per la gestione degli adempimenti connessi all'attuazione della suddetta operazione.

Il presente Atto contribuisce al raggiungimento degli obiettivi al 31 dicembre 2018 ai fini del *Performance Framework* per l'Azione 7.C.7.3.1 del POR FESR Basilicata 2014/2020 rispetto al target finanziario.

Il presente Atto contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di output e di risultato al 31 dicembre 2023 per l'Azione 7.C.7.3.1 del POR FESR Basilicata 2014/2020.

Art.3

Soggetti coinvolti

I soggetti coinvolti sono:

- a. La Regione Basilicata che interviene nell'attuazione del presente Accordo con le seguenti figure:
 - L'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR Basilicata (di seguito anche AdG) con le funzioni e i compiti assegnati dall'articolo 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dalla "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" approvata con DD dell'AdG n. 1763 del 15/12/2016.
 - Il Responsabile dell'Azione (di seguito anche R.d.A.), il soggetto Responsabile dell'Azione 7.C.7.3.1 Individuato con la D.G.R. n. 487 del 13/05/2016, con le funzioni e i compiti assegnati dall'Allegato 2 alla suddetta Deliberazione e dalla "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" approvata con la suddetta DD n. 1763/2016.
- b. R.F.I che interviene nell'esecuzione del presente Atto in qualità di soggetto beneficiario dei finanziamenti previsti e disciplinati al successivo art.6 e soggetto attuatore del progetto finalizzato alla realizzazione del nodo di interscambio (come specificato nei successivi articoli);
- c. Il Comune di Ferrandina, che interviene nell'esecuzione del presente Atto in qualità di Ente coinvolto nelle operazioni e rappresentato dal Sindaco;

Art.4

Copertura finanziaria dell'Accordo

L'importo del finanziamento pari a complessivi € 1.000.000,00 trova copertura interamente a valere sulle risorse dell'Azione 7C.7.3.1. del P.O. FESR Basilicata 2014/2020;

Art.5

Condizioni di attuazione e compiti delle parti

Le operazioni saranno implementate nel pieno e totale rispetto delle condizioni di attuazione e degli obiettivi operativi, procedurali e finanziari del Programma Operativo.

I soggetti contraenti, consapevoli degli interessi pubblici connessi alla realizzazione del presente Accordo si impegnano, nello svolgimento delle attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione delle operazioni oggetto del presente Atto.

L'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020 svolge i compiti assegnati dall'articolo 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dalla "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" approvata con DD dell'AdG n. 1763 del 15/12/2016.

Inoltre all' Autorità di Gestione è attribuito il compito di:

- a. proporre le modifiche all'Accordo che si rendessero necessarie e/o opportune nel solo caso in cui sopravvenisse una modifica alle norme comunitarie, nazionali o regionali applicabili alle operazioni finanziate dal PO; nei casi in cui occorressero modifiche all'Accordo per motivi terzi, tutte le parti dovranno essere interessate per soluzioni congiunte;
- b. modificare, anche successivamente alla stipula del presente Atto, le direttive, i manuali e tutti gli atti connessi a vario titolo con il PO, senza che questo comporti la necessità di modificare il presente Atto, notificando dette modifiche ai soggetti sottoscrittori del presente Atto;

- c. sulla base del monitoraggio e dei controlli di cui rispettivamente agli articoli 8 e 9 del presente Atto, effettuare la dovuta sorveglianza sull'Atto stesso. Altresì l'AdG può chiedere a RFI, al Comune di Ferrandina ed al Responsabile di Azione Informazioni aggiuntive per eventuali reporting alla Giunta, al Comitato di Sorveglianza, alla Sessione comunitaria del Consiglio regionale, all'Agenzia per la Coesione Territoriale e/o alla Commissione Europea;
- d. Assicurare il corretto e tempestivo trattamento di eventuali reclami effettuati dal Beneficiario o da altri organismi e/o e privati relativi all'operazione ai sensi dell'art. 74 del Reg. CE n. 1303/2013 e come stabilito nel paragrafo 2.2.3.16 della "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020", fornire alle Autorità competenti e/o alla parte istante esaustiva risposta dei reclami e delle istanze presentate.

Al Responsabile di Azione (RdA) sono assegnati i compiti di cui all'Allegato 2 della D.G.R. 487 del 13/05/2016 e alla "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" approvata con la suddetta DD n. 1763/2016.

In particolare è attribuito il compito di:

- a. assicurare la sorveglianza, la gestione amministrativa e finanziaria, il monitoraggio, i controlli di primo livello, la conservazione dei documenti dell'operazione nel rispetto delle disposizioni del Regolamento CE n. 1303/2013 e dei relativi regolamenti di attuazione, delle disposizioni del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dei relativi "criteri di selezione", della "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020";
- b. prendere atto con Determinazione dirigenziale delle progettazioni relative all'operazione ed approvare il quadro economico dell'operazione; effettuare le necessarie verifiche di coerenza sulla progettazione esecutiva dell'operazione in relazione alle summenzionate condizioni di attuazione ed alle condizioni che ne hanno determinato la selezione e l'ammissibilità al finanziamento;
- c. assicurare il trasferimento delle risorse finanziarie al Beneficiario previa verifica della documentazione giustificativa di spesa;
- d. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

A RFI in qualità di Beneficiario e soggetto Attuatore è attribuito il compito di:

- a. generare il CUP dell'operazione.
- b. Assicurare l'avvio e/o l'attuazione la gestione finanziaria, il monitoraggio e la rendicontazione, le azioni informative e la pubblicità, la conclusione e l'operatività, la collaborazione in occasione dei controlli e degli audit, nel rispetto delle disposizioni regolamentari europee e nazionali e delle disposizioni del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- c. rispettare la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici pena la revoca, parziale o totale, del contributo e l'attivazione delle procedure di recupero delle somme;
- d. garantire le attività di monitoraggio sull'applicativo SIFesr2014-2020 inserendo nello stesso i dati finanziari, fisici, procedurali e, in generale, quelli tecnici, amministrativi e finanziari connessi all'attuazione sulla base delle previsioni del Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SIFesr 2014-2020;

- e. assicurare la tenuta della documentazione relativa all'operazione ammessa a finanziamento, provvedendo a caricare sul SiFesr2014-2020 la documentazione richiesta e garantendo la conservazione presso la propria struttura del fascicolo di progetto (elettronico e/o cartaceo), ai sensi di quanto stabilito nell'art. 122 comma 3 del Reg. n. 1303/2013 in relazione allo scambio elettronico dei dati tra Beneficiari, AdG, AdC e AdA e secondo le modalità previste dalla Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dal Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr;
- f. garantire un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- g. far eseguire i lavori, realizzare le opere relative all'operazione in conformità alla progettazione posta a base di gara ed al capitolato speciale entro la data stabilita per la conclusione dei lavori;
- h. vigilare sulla corretta e tempestiva esecuzione del contratto d'appalto ed utilizzare tutti gli strumenti contrattuali e legali a disposizione per garantire la corretta e tempestiva esecuzione del contratto;
- i. rispettare tutti gli obblighi contrattuali assunti con gli esecutori delle opere e i fornitori e, in particolare, liquidare i pagamenti entro i termini previsti nel contratto;
- j. rispettare la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- k. registrare le eventuali "sospensioni" e aggiornare le date previsionali di attuazione dell'operazione nelle apposite sezioni dell'applicativo di monitoraggio SiFesr 2014-2020;
- l. rispettare le disposizioni in materia di ammissibilità delle spese di cui all'art.65 del Reg. CE n. 1303/2013 e ad alla norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese (che al momento della sottoscrizione del presente Accordo si intende essere il D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;)
- m. rispettare gli obblighi in materia di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. CE n. 1303/2013;
- n. comunicare tempestivamente a R.d.A. e A.d.G. l'insorgere di qualsiasi controversia azionata o preannunciata relativa all'operazione e di ogni circostanza o impedimento giuridico e/o fattuale che possa incidere sulla fattibilità della stessa o sulla stabilità e/o entità del finanziamento concesso.
- o. Per l'operazione oggetto della presente convenzione RFI s'impegna a verificare che tutte le opere provvisorie e le prestazioni necessarie per il mantenimento in esercizio dei servizi nel sottosuolo saranno eseguiti nel rispetto del quadro economico di progetto;

Il Comune di Ferrandina:

Per l'operazione oggetto della presente convenzione s'impegna a:

- ✓ rimuovere, nelle diverse fasi procedurali, gli ostacoli amministrativi e procedurali alle stesse imputabili;

- ✓ assicurare, durante l'esecuzione dei lavori il mantenimento dei percorsi viari pubblici e privati esistenti nonché il mantenimento di tutti i servizi e le utenze pubbliche o private esistenti.
- ✓ utilizzare ogni forma di reciproca informazione, collaborazione e coordinamento con RFI al fine di contenere gli impatti dei cantieri sulla mobilità e vivibilità urbana, nel rispetto della normativa vigente in materia di circolazione stradale;
- ✓ utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, gli strumenti di semplificazione e snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla normativa;

Al fine di ridurre gli oneri amministrativi a carico del beneficiario, in linea con quanto stabilito dal Reg. n. 1303/2013, è fatto divieto alle strutture regionali (Autorità di Gestione/Certificazione, Autorità di Audit, Responsabili di Azione) di richiedere al Beneficiario la trasmissione di documenti relativi alle operazioni finanziate già acquisiti da una di dette strutture regionali competenti.

Art.6

Modalità di erogazione del finanziamento

1. L'erogazione del contributo ad RFI avverrà nel rispetto delle disposizioni regionali in materia, a fronte della presentazione della domanda di rimborso e di apposito report di progetto per il tramite del sistema Informativo SiFesr 2014-2020, e di quanto stabilito nella Determinazione Dirigenziale del RdA di concessione del contributo, di presa d'atto del progetto di livello esecutivo e di approvazione del quadro economico di cui all'art. 5 comma 4 lett. b del presente Atto.
2. Il contributo pubblico concesso ad RFI a seguito della Determinazione Dirigenziale di cui al punto 1 sarà erogato in più fasi nel rispetto delle prescrizioni di seguito indicate:
 - a) il primo acconto, da liquidarsi a titolo di anticipazione, su richiesta a e di RFI, non può essere superiore al 15% dell'importo complessivo del contributo assentito;
 - b) i successivi acconti, da liquidarsi a titolo di rimborso, sono erogati su richiesta di RFI.
3. L'erogazione del primo acconto a titolo di anticipazione può avvenire solo a seguito della trasmissione da parte di RFI per il tramite del SiFesr 2014-2020 della seguente documentazione:
 - a) scheda attestante la generazione del CUP generata dall'applicativo CIPE (www.cipecomitato.it);
 - b) dichiarazione del Beneficiario che attesta l'esistenza di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alla/e operazione/i finanziate;
 - c) atto di nomina del RUP.
4. L'erogazione dei successivi acconti, a titolo di rimborso di spese già sostenute, può avvenire solo a seguito della trasmissione da parte di RFI per il tramite del SiFesr 2014-2020 della documentazione relativa alle procedure di gara, alle spese ed ai pagamenti, e di tutta la restante documentazione tecnica ed amministrativa necessaria, nel rispetto di quanto stabilito dalla Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dal Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr 2014-2020.
5. Su richiesta di RFI e qualora quest'ultimo non abbia le risorse necessarie a disporre i pagamenti delle spese riportate negli Stati di Avanzamento Lavori e/o delle forniture/servizi e nei certificati di pagamento, l'R.d.A., in linea con la pista di controllo, può erogare il contributo (a titolo di pagamento intermedio o di saldo) in assenza della documentazione attestante i pagamenti di cui

ai precedenti comma. In tal caso, il Beneficiario è tenuto ad effettuare i pagamenti, a registrare gli stessi ed a trasmettere i necessari documenti tramite il sistema SiFesr2014-2020 al massimo entro 30 giorni dalla data di erogazione del contributo da parte della Regione Basilicata.

6. La Regione Basilicata assicura che il Beneficiario riceva l'importo totale del contributo pubblico entro il più breve termine e nella sua integrità e comunque non oltre il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di rimborso (art. 132 Reg. 1303/2013), senza che venga applicata nessuna detrazione o trattenuta né alcun onere specifico che porti alla riduzione dell'importo totale del contributo pubblico.
7. A tal fine, fermo restando eventuali ritardi nell'erogazione del contributo imputabili ai vincoli sulla spesa regionale, l'R.d.A. effettua le disposizioni di liquidazione entro e non oltre 15 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso. La decorrenza di suddetto termine si interrompe in caso di richiesta integrazioni da parte dell'Ufficio regionale. La richiesta di eventuali integrazioni avverrà comunque non oltre 10 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso.

Art. 7

Decorrenza dell'ammissibilità delle spese e durata dell'Atto

1. Il presente Atto, fermo restando quanto previsto dal successivo art. 10, scade improrogabilmente 31/12/2022 o, in alternativa, precedentemente al termine del 31/12/2022, con la liquidazione dell'intero contributo spettante a RFI a seguito della conclusione ed entrata in funzione delle operazioni previste nella schede operazioni allegata.
2. Le spese sostenute da RFI relativamente alle operazioni incluse nel presente Atto sono ammissibili se i relativi pagamenti sono stati effettuati a decorrere dalla data di approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale di ammissione a finanziamento delle operazioni, nel rispetto delle condizioni di ammissibilità e rendicontabilità previste per il PO FESR 2014-2020;
3. Sono ammissibili altresì le spese sostenute prima di detto termine, se comunque sostenute dopo il 1° gennaio 2014, purché afferenti alla preparazione e redazione del progetto ed incluse nel quadro economico dello stesso.

Art. 8

Monitoraggio

1. Il monitoraggio sarà effettuato con le modalità e tramite l'applicativo di monitoraggio e rendicontazione SiFesr 2014-2020 per il PO FESR Basilicata 2014-2020.
2. il Soggetto Beneficiario ha l'obbligo di registrare e fornire tempestivamente i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale per alimentare il sistema di monitoraggio.
3. In ogni caso, ad ogni eventuale ed ulteriore richiesta dell'Amministrazione regionale, i dati di monitoraggio devono essere forniti dal Beneficiario con immediatezza.

Art. 9

Controlli

1. Con la sottoscrizione del presente Atto il Beneficiario accetta le forme di controllo previste, sulla correttezza e regolarità della spesa, dalle procedure di utilizzo delle risorse del POR FESR 2014/2020, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'operazione possa essere campionata per i controlli in loco.
2. La Regione si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli sull'avanzamento delle opere e sull'adempimento degli obblighi di cui al presente Accordo. Tali verifiche non esonerano comunque il Beneficiario dalla

7

piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione dell'operazione finanziata e di ogni altra attività connessa.

Art. 10

Ritardi inerzie ed inadempienze

1. In caso di ritardi, inerzie o inadempienze nell'attuazione delle singole operazioni il Responsabile di Azione, informandone l'Autorità di Gestione, invita RFI ed il Comune di Ferrandina ad adottare gli atti e ad assumere le iniziative ritenuti opportuni fissando un congruo termine in merito.
2. RFI ed il Comune di Ferrandina, entro il termine assegnato, faranno conoscere al Responsabile di Azione gli atti adottati, le iniziative assunte e i risultati conseguiti.
3. Nell'ipotesi di ulteriore inottemperanza o di mancato adeguamento alle modalità operative prescritte, il Responsabile di Azione, sentita l'Autorità di Gestione, adotta le misure amministrative di propria competenza.

Art. 11

Cause di revoca del contributo

1. La Regione procede alla revoca parziale o totale del contributo dell'operazione qualora sia riscontrata una irregolarità. L'ammontare della rettifica finanziaria connessa alla irregolarità riscontrata sarà stabilita in base alle indicazioni degli orientamenti della commissione Europea del 19/12/2013 in materia di rettifiche finanziarie.
2. La Regione procede alla revoca, parziale o totale, nel caso in cui:
 - a. RFI non provveda a generare il CUP o il CIG;
 - b. il Beneficiario non registri le informazioni di monitoraggio sugli applicativi di monitoraggio, o registrino le stesse con ritardo rispetto ai tempi previsti in relazione al Programma di finanziamento;
 - c. RFI non abbia rispettato le obbligazioni stabilite dall'atto di ammissione a finanziamento e dal presente Accordo, dalle determinazioni dirigenziali dell'Ufficio regionale responsabile, dalle norme nazionali e regionali applicabili all'operazione;
 - d. ricorrano le cause di revoca in materia di varianti in corso d'opera o di utilizzo dei ribassi d'asta previsti dalla normativa di settore vigente e dal Paragrafo 4 "Procedure di ammissibilità delle varianti" del *Manuale delle procedure e degli adempimenti connessi all'ammissibilità delle modifiche e varianti dei contratti di appalto per le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali* approvato con Determinazione Dirigenziale n. 12AF.2017.D155 del 30/01/2017;
 - e. ricorrano le cause di revoca previste dall'articolo 71 del regolamento CE 1303/2013 in materia di stabilità delle operazioni;
 - f. RFI non rispetti le disposizioni in materia di comunicazione e trasparenza di cui all'articolo 12.
3. La Regione si riserva la facoltà di revoca parziale o totale del finanziamento qualora:
 - a. il Beneficiario abbia realizzato l'operazione senza rispettare le scadenze fissate nell'atto di ammissione a finanziamento o di concessione del contributo;
 - b. il mancato rispetto da parte di RFI dei cronoprogrammi delle singole operazioni abbia determinato il disimpegno automatico delle risorse o contributo al mancato rispetto del target in termini di spesa o di impegni giuridicamente vincolanti;

8

- c. RFI non custodisca i documenti o non ne assicuri l'accesso per il tempo e nei modi stabiliti;
- d. Tutte le strutture coinvolte non rispettino i compiti a loro assegnati con il presente Accordo.

La Regione nel procedere alla revoca può applicare il principio di proporzionalità, ossia tener conto dell'incidenza delle cause della revoca sul mancato raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari dell'Atto.

Art. 12

Regole di informazione e pubblicità

I Beneficiari sono tenuti a rispettare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità dell'operazione previste dall'allegato XII del Regolamento (CE) 1303/2013 e dalla Strategia di Comunicazione di cui alla D.G.R. 360/2016.

1. Nello specifico il Beneficiario:

- a. deve garantire che i partecipanti all'operazione siano stati informati del finanziamento del progetto a valere sul POR FESR Basilicata 2014/2020 e deve specificare in tutti gli atti amministrativi, inclusa la documentazione di gara (bando, capitolato, lettera di invito ecc.) e i documenti relativi all'operazione, il finanziamento erogato dalla Regione Basilicata a valere sul POR FESR 2014/2020;
- b. deve garantire che tutte le misure di informazione e comunicazione riconoscano il sostegno del fondo FESR relativo all'operazione. Tali indicazioni valgono per ogni prodotto di comunicazione, ivi incluso pubblicazioni cartacee, digitali e multimediali, header e footer di siti Web, targhe e cartelli in fase di cantiere o permanenti a fine progetto, targhe per contrassegnare macchinari e oggetti fisici;
- c. deve esporre, durante l'esecuzione dell'operazione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti ed entro tre mesi dal completamento della stessa, una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico¹ La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione.
- d. per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera b) il Beneficiario informa il pubblico sul sostegno ricevuto dal FESR collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

Per assicurare il rispetto delle succitate previsioni, il Beneficiario dovrà attenersi alle disposizioni sulla "linea grafica" del POR FESR 2014/2020 di cui alla D.G.R. n. 621 del 14/05/2015 che si intende integralmente richiamata, con particolare riguardo alle disposizioni sui loghi del FESR e del PO.

- 2. Il Beneficiario può sostenere gli oneri connessi al rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo a valere sul contributo assegnato purché detti costi siano previsti tra le "somme a disposizione della stazione appaltante" del quadro economico dell'operazione.
- 3. Con la sottoscrizione del presente Atto il Beneficiario accetta l'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato sul sito web <http://europa.basilicata.it/fesr/> e sui siti web delle altre Autorità nazionali e comunitarie competenti. Beneficiario ed Ente Attuatore accettano, altresì, l'eventuale pubblicazione

¹ Seppure tali previsioni afferenti il cartellone temporaneo e la targa permanente siano obbligatorie per le operazioni il cui contributo pubblico complessivo superi i 500.000,00 euro, con il presente Accordo si è inteso estendere l'obbligo anche alle operazioni anche di importo inferiore, al fine di contribuire a veicolare il più possibile la conoscenza dei fondi SIE e del sostegno della politica di coesione da parte del grande pubblico.

della scheda progetto allegata e delle informazioni relative al progetto sul sito web <http://europa.basilicata.it/fesr/>.

Art. 13

Disposizioni generali

1. Il presente Atto, nel rispetto del termine di validità di cui all'art. 7, è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Alla scadenza del presente Atto le parti regoleranno le incombenze eventualmente derivanti dalla definizione dei rapporti pendenti e delle attività non ultimate.

Art. 14

Controversie

1. In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nel presente Atto, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. In caso di esito negativo, per ogni eventuale controversia è competente il Foro di Potenza.

Art. 15

Sottoscrizione

1. Il presente Accordo è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

ALLEGATI


- 1) Relazione illustrativa-programmatica;
- 2) N 1 "Scheda operazione":

MARTA
GIUSEPPE
RFI
17.01.2019 10:59:21 UTC

Letto, confermato e sottoscritto

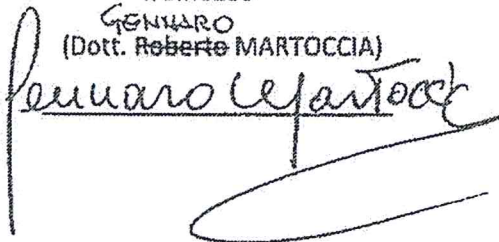
Regione Basilicata

Il Dirigente Generale del
Dipartimento Infrastrutture e Mobilità
(dott.ssa Liliana Santoro)


Comune di Ferrandina


Il Sindaco

GENUARO
(Dott. Roberto MARTOCCIA)



Rete Ferroviaria Italiana

..... Il Direttore
..... (dott. Giuseppe Marta)



"Relazione illustrativa-programmatica"

Selezione ed ammissione a finanziamento delle operazioni in materia di "Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali" a valere sull'azione 7C.7.3.1 del Programma."Realizzazione dell'Area d'Interscambio modale Stazione di Bella-Muro finanziata a valere sull'Asse VI – Linea di Azione 7C.7.3.1. del P.O. FESR Basilicata 2014/2020 (DGR n. 1399 del 21 dicembre 2017). ."Realizzazione dell'Area d'Interscambio modale Stazione di Ferrandina – Scalo Matera finanziata a valere sull'Asse 6 – Linea di Azione 7C.7.3.1. del P.O. FESR Basilicata 2014/2020 (DGR n. 1399 del 21 dicembre 2017).

1 Analisi generale del contesto

Il PO FESR 2014-2020 della Regione Basilicata comprende, tra l'altro, nell'ambito dell'Obiettivo Tematico Sistemi di trasporto ed Infrastrutture di rete (Asse prioritario 6 "Sistemi di trasporto ed infrastrutture di rete"), l'obiettivo specifico 7C.7.3 –in cui è riportato che " La rete ferroviaria nazionale (RFI), che nel territorio lucano non offre l'Alta Velocità, è costituita dalle tratte Metaponto-Potenza-Battipaglia; dalla tratta Potenza Foggia; dal tratto tirrenico (Salerno – Reggio Calabria) nel territorio di Maratea e dal tratto Jonico in territorio lucano (Sibari- Taranto). Tale rete ferroviaria è comunque lontana dalla gran parte dei centri abitati". Il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) si caratterizza per un approccio co-modale, volto a perseguire la definizione di un sistema dei trasporti basato sull'integrazione delle reti di trasporto, in una logica di sostenibilità tecnica ed economica, che garantisca adeguati livelli di servizio anche ai territori più svantaggiati. Nell'ottica della coesione territoriale il PRT propone un approccio rivoluzionario alla stessa pianificazione infrastrutturale, privilegiando ed assegnando priorità ad interventi puntuali, in grado però di garantire la realizzazione di un modello di esercizio multimodale fondato sull'interscambio sistematico tra diverse modalità di trasporto e/o singoli vettori.

2 – Finalità e strategia di intervento

2.1 Area d'Interscambio Stazione di Bella-Muro

La realizzazione dell'Area di interscambio modale Stazione di Bella-Muro persegue gli obiettivi generali indicati dal PRT attraverso l'infrastrutturazione degli spazi esterni alla stazione RFI di Bella-Muro, sulla linea ferroviaria Battipaglia-Potenza, in modo tale da consentire ai viaggiatori un rapido ed efficiente interscambio tra i mezzi del TPL su gomma e i treni.

In particolare l'operazione attrezzerà l'Area di interscambio in modo tale da attestare contemporaneamente fino a 4 mezzi del TPL su gomma, in stalli dedicati e dotati di marciapiedi per la salita/discesa dei passeggeri con percorsi sicuri e privi di barriere architettoniche tra questi e le banchine ferroviarie. L'intervento si propone inoltre di consentire l'ingresso, l'uscita e l'eventuale inversione di marcia dei mezzi del TPL su gomma in maniera sicura e con il minimo perditempo possibile, rendere più confortevoli possibili le operazioni di imbarco/sbarco, attesa e spostamento da una banchina all'altra da parte dei viaggiatori ed incentivare la diversione modale dall'auto privata al trasporto pubblico prevedendo adeguati spazi di parcheggio per sosta lunga.

2.2 Area d'Interscambio Stazione di Ferrandina – Scalo Matera

La realizzazione dell'Area di interscambio modale Stazione di Ferrandina persegue gli obiettivi generali indicati dal PRT attraverso l'infrastrutturazione degli spazi esterni alla stazione RFI di Ferrandina – Scalo Matera, sulla linea ferroviaria Potenza-Metaponto, in modo tale da consentire ai viaggiatori un rapido ed efficiente interscambio gomma-gomma e gomma-ferro tra i mezzi del TPL su gomma e i treni.

In particolare l'operazione attrezzerà l'Area di interscambio in modo tale da:

- attestare contemporaneamente fino a 5 mezzi del TPL su gomma, (di cui 2 da 15 m e 3 da 12 m), in stalli dedicati e dotati di marciapiedi per la salita/discesa dei passeggeri con percorsi sicuri e privi di barriere architettoniche tra questi e le banchine ferroviarie;
- consentire l'attestamento, la ripartenza e l'eventuale inversione di marcia dei mezzi del TPL su gomma in maniera sicura e con il minimo perditempo possibile;

- rendere più confortevoli possibili le operazioni di imbarco/sbarco, attesa e spostamento da una banchina all'altra da parte dei viaggiatori;

sfruttare gli interventi già realizzati e le iniziative, anche private, già in corso inserendoli nel disegno complessivo dell'area per massimizzare il raggiungimento degli obiettivi generali dell'operazione.

3. livello di progettazione.

3.1 Area d'Interscambio Stazione Bella-Muro

La progettazione delle opere a servizio dell'area descritta per l'ammissione a finanziamento è di livello "progetto di fattibilità tecnico-economica" ai sensi del nuovo codice degli appalti e s.m.i. e comprende la sistemazione delle aree di parcheggio a servizio della stazione di Bella-Muro e la realizzazione di una rotatoria che collega la viabilità esistente alla stazione e ad una bretella di nuova realizzazione come da elaborati progettuali. In particolare sono previsti i seguenti interventi:

- Realizzazione di interventi infrastrutturali a servizio della stazione ferroviaria (realizzazione di parcheggi autobus ed autovetture, stalli dedicati e dotati di marciapiedi per la salita e discesa dei passeggeri);
- Realizzazione di uno svincolo a mezzo di idonea rotatoria nei pressi della stazione esistente che possa regolare in maggiore sicurezza i flussi di traffico in collegamento alle strade provinciali e comunali esistenti.

3.2 Area d'Interscambio Stazione di Ferrandina – Scalo Matera

La progettazione delle opere a servizio dell'area descritta per l'ammissione a finanziamento è di livello "progetto di fattibilità tecnico-economica" ai sensi del nuovo codice degli appalti e s.m.i. e comprende, tra gli altri, la sistemazione delle aree di parcheggio a servizio della stazione e la realizzazione di opere edili a servizio della viabilità e delle opere idrauliche di smaltimento delle acque meteoriche di nuova realizzazione come da elaborati progettuali.

4 - Operazioni programmate con relativo Cronoprogramma

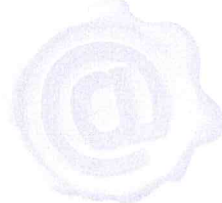
Riepilogo delle schede di operazione													
Operazione			Settore di intervento di cui alle categorie di operazione previste nel PO FESR	PO FESR 2014-2020		Costo e Piano di copertura finanziaria (Euro)				Livello di progettazione disponibile	Cronoprogramma attuativo		
ID	Denominazione dell'operazione	Tipologia (OP - ABS)		Asse	Azione	Importo totale	di cui contributo del PO FESR	di cui eventuale altro cofinanziamento	Indicare la fonte di "altro cofinanziamento"		Data IGTV	Data Avvio	Data Conclusione
01	Realizzazione dell'Area d'Interscambio modale Stazione di Bella-Muro	OP	026	6	7C.7.3.1	700.000,00	325.000,00	375.000,00	RFI	Progetto di fattibilità Tecnica ed economica	Luglio 2018	Agosto 18	Marzo 2019
02	Realizzazione dell'Area d'Interscambio modale Stazione di Ferrandina - Scalo Matera	OP	026	6	7C.7.3.1	1.000.000,00	1.000.000,00	-	-	Progetto di fattibilità Tecnica ed economica	Luglio 2018	Agosto 2018	Marzo 2019
Totale						1.700.000,00	1.325.000,00	375.000,00					

ALLEGATO "1 b"

ID	
Denominazione dell'operazione	Area d'interscambio modale Stazione di Ferrandina- Scalo Matera
Tipologia (OP: Opera Pubblica ABS: Acquisizione di Beni e Servizi)	Opera Pubblica (OO.PP.)
Asse	Asse VI- "Sistemi di trasporto ed Infrastrutture di rete"
Azione	Azione 7C.7.3.1 - <i>"Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa, anche attraverso: interventi infrastrutturali e tecnologici, rinnovo del materiale rotabile, promozione della bigliettazione elettronica integrata con le azioni dell'obiettivo tematico 4"</i> ;
Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione	L'area su cui impatta l'operazione di cui alla presente scheda è quella della provincia di Matera per una popolazione totale di circa 200.581 abitanti. Oltre ai comuni che confinano con Matera, fanno parte di questo sistema anche quelli sulla direttrice jonica collocati sulle direttrici principali servite dalla viabilità extraurbana e dalla ferrovia. RFI. Il Piano Regionale dei Trasporti vigente, approvato dal Consiglio Regionale in data 30 dicembre 2016, si caratterizza per un approccio modale, volto a perseguire la definizione di un sistema dei trasporti basato sull'integrazione delle reti di trasporto, in una logica di sostenibilità tecnica ed economica, che garantisca adeguati livelli di servizio anche ai territori più svantaggiati. Nell'ottica della coesione territoriale il PRT propone un approccio rivoluzionario alla stessa pianificazione infrastrutturale, privilegiando ed assegnando priorità ad interventi puntuali, alcuni anche poco onerosi, in grado però di garantire la realizzazione di un modello di esercizio multimodale fondato sull'interscambio sistematico tra diverse modalità di trasporto e/o singoli vettori.
Sintesi descrittiva dell'operazione <i>Illustrare le considerazioni sulla base dei quali si è giunti alla identificazione della proposta progettuale. In particolare descrivere:</i> 1. <i>obiettivi generali da perseguire</i>	La realizzazione dell'Area di interscambio modale Stazione di Ferrandina persegue gli obiettivi generali indicati dal PRT attraverso l'infrastrutturazione degli spazi esterni alla stazione RFI di Ferrandina Matera scalo, sulla linea ferroviaria Ferrandina-Matera, in modo tale da consentire ai viaggiatori un rapido ed efficiente interscambio tra i mezzi del TPL su gomma e i treni. In particolare l'operazione attrezzerà l'Area di interscambio in modo tale da:

<p>2. le esigenze e bisogni da soddisfare</p> <p>3. le funzioni che dovrà svolgere l'operazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • attestare contemporaneamente fino a 6 mezzi del TPL su gomma, in stalli dedicati e dotati di marciapiedi per la salita/discesa dei passeggeri con percorsi sicuri e privi di barriere architettoniche tra questi e le banchine ferroviarie; • consentire l'ingresso, l'uscita e l'eventuale inversione di marcia dei mezzi del TPL su gomma in maniera sicura e con il minimo perditempo possibile; • rendere più confortevoli possibili le operazioni di imbarco/sbarco, attesa e spostamento da una banchina all'altra da parte dei viaggiatori; • incentivare la diversione modale dall'auto privata al trasporto pubblico prevedendo adeguati spazi di parcheggio per sosta lunga. <p>Come da priorità di investimento 7C del PO FESR 2014-2020, gli interventi saranno anche tesi al miglioramento delle caratteristiche ambientali (bassa rumorosità e contenimento emissioni di carbonio). I predetti interventi, in coerenza a quanto detto, consentiranno pertanto, di collegare i Comuni contermini alla città di Matera e di dare accesso alla linea ad alta velocità Freccia Rossa Taranto-Milano.</p>
<p>Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013</p>	<p>RFI spa</p>
<p>Altri amministrazioni coinvolte</p>	<p>Comune DI Ferrandina (MT)</p>
<p>Rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione previsti per il PO FESR 2014/2020</p>	
<p>Conformità degli interventi con il Piano Regionale dei Trasporti che rappresenta una condizionalità ex ante del PO FESR 2014/2020. Inoltre l'intervento specifico si pone tra gli altri, quale punta di diamante del redigendo piano dei trasporti di bacino.</p>	
<p>Procedure tecniche ed amministrative</p>	
<p>Vincoli sul territorio interessato</p>	<p>No</p>
<p>Conformità dell'operazione agli strumenti urbanistici</p>	<p>Sono rispettati tutti gli strumenti urbanistici comunali e sovracomunali.</p>
<p>Conformità alle norme ambientali</p>	<p>Sono rispettate tutte le norme relative al decreto legislativo 152/2006 e s.m.i.</p>
<p>Stato della progettazione (ove presente)</p>	<p>In fase di redazione progetto di fattibilità tecnico- economico</p>
<p>Previsione dell'intervento nel programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti (ove rilevante)</p>	
<p>Previsione dell'intervento nell'ambito dei Piani di Mobilità Urbana (ove rilevante)</p>	
<p>Tempi previsti per l'attuazione</p>	

Data IGV (Impegno Giuridicamente Vincolante)	31/07/2018	
Data avvio	31/08/2018	
Data conclusione	31/03/2019	
Costo totale dell'operazione e piano di copertura finanziario		
Importo totale	€1.000.000,00	
Di cui contributo del P.O. FESR Basilicata 2014/2020	€ 1.000.000,00	
Di cui eventuale altro cofinanziamento (indicare la fonte)		
Indicatori	Tipologia	Target al 31/12/2023
Numero di interventi ferroviari realizzati	output	1
Indice di utilizzazione del trasporto ferroviario	risultato	3,5%



MARTA
GIUSEPPE
RFI
17.01.2019 11:00:51 UTC